



20170119229000



IL SINDACO

Sentito l'Amministratore Unico della Salerno Sistemi S.p.A., società che ha in affidamento e gestione il sistema acquedottistico della Città di Salerno, il quale ha riferito in merito alla sensibile riduzione della disponibilità di acqua potabile, determinata dalla scarsità di precipitazioni atmosferiche nel periodo da agosto 2016 ad oggi, nonché dal sensibile incremento dei consumi di utenza evidentemente dovuti alla situazione climatica attuale;

Ravvisata la necessità di favorire il risparmio idrico e la riduzione degli sprechi, amplificando la già avviata campagna di sensibilizzazione all'utenza, esortata ad un utilizzo razionale e non improprio della risorsa idrica, al fine di evitare disagi ai cittadini dovuti alla carenza di approvvigionamento idrico;

Richiamando i cittadini ad un senso di maggiore responsabilità nell'utilizzo della risorsa idrica che costituisce diritto universale e bene comune da salvaguardare ed utilizzare secondo criteri di efficienza e solidarietà, responsabilità e sostenibilità, nonché da tutelare contro ogni e qualsiasi spreco domestico e di altra natura;

Vista la Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico nelle Città di Salerno tra Autorità di Ambito "Sele" e la Salerno Sistemi S.p.A. (Rep. n. 38 del 18.5.15), approvata con Delibera del C.d.A. Salerno Sistemi del 24.4.2015 ed, in particolare, l'art. 5.4. rubricato "Risparmio idrico";

Visti gli artt. 7 bis, comma I, 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

Vista la Legge n. 689 del 24 dicembre 1981;

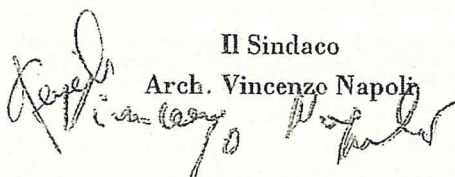
ORDINA

con decorrenza dalla presente e sino ad apposito provvedimento di revoca, il divieto assoluto dell'utilizzo di acqua potabile erogata dalla rete comunale per usi diversi da quelli potabili, civili, domestici e igienico-sanitari consentiti, nonché di ogni altro uso improprio della risorsa idrica quali irrigazione ed innaffiamento di giardini ed orti, lavaggio di piazzali, lavaggio di auto, riempimento di piscine ed ogni altro uso diverso da quello consentito.

I trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge n. 689/1981 con la sanzione pecuniaria da un minimo di € 51,65 ad un massimo di € 516,46.

Il presente provvedimento viene reso noto mediante avvisi pubblici, manifesti ed affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Salerno e trasmesso alla Salerno Sistemi S.p.A., nonché al Comando di Polizia Municipale di Salerno, alle Forze dell'Ordine, affinché ne sia garantita l'osservanza.

Salerno, 6 luglio 2017


Il Sindaco
Arch. Vincenzo Napoli